

**(16 giugno- 10 ottobre 2014)**

16 giugno – Il Governo pone alla Camera la **questione di fiducia** sul disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 66 del 2014, in materia di **competitività e giustizia sociale**, nel testo già approvato dal Senato (legge n. 89 del 2014). Si tratta del decreto che, tra l'altro, fissa a 240 mila euro il tetto per le retribuzioni dei dipendenti pubblici.

**18 giugno** – Nel secondo scrutinio per l'elezione di due giudici della Corte costituzionale nessun candidato ottiene la maggioranza prescritta. Ulteriori scrutini si svolgeranno anche il **26 giugno e il 3, il 10 e il 23 luglio**. Nelle riunioni di luglio il Parlamento sarà convocato anche per l'elezione dei membri laici del CSM.

**20 giugno** – Il Consiglio dei Ministri approva un decreto-legge relativo ai **rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati** che hanno subito un trattamento in violazione dell'art. 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; il provvedimento fa seguito alla cd. sentenza Torregiani della Corte di Strasburgo che aveva imposto all'Italia l'adozione di specifiche misure riparatorie imponendo, a tal fine, il termine di un anno dalla pronuncia. La seconda lettura, previa posizione della **questione di fiducia** avverrà ad opera del Senato il **2 agosto**; la legge di conversione sarà pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* il **20 agosto** (legge n. 117 del 2014).

**24 giugno** – Il Presidente del Consiglio rende comunicazioni alle Camere in vista del Consiglio europeo del 26 e 27 giugno e sulle **linee programmatiche del semestre di presidenza italiana** del Consiglio dell'Unione europea che prenderà avvio il **1<sup>a</sup> luglio**.

**30 giugno** – Il Ministro della Giustizia presenta al Consiglio dei Ministri le **linee guida della riforma della giustizia**, su cui viene avviata una fase di consultazione che si concluderà il **31 agosto** 2014.

Il Consiglio dei Ministri indica l'ambasciatore Ferdinando Nelli Feroci come commissario europeo in sostituzione di Antonio Tajani per la restante parte del mandato della Commissione europea uscente.

Il Consiglio dei Ministri approva il disegno di **legge di rendiconto generale** dello Stato per il 2013 e il disegno di **legge per l'assestamento** per il 2014.

**7 luglio** – Il Presidente della Repubblica rende una **dichiarazione** sul confronto sui **temi di riforma costituzionale**. Nel ritenere che "sia stato e sia giusto per il Presidente della Repubblica non pronunciarsi sui termini delle scelte in discussione al Senato per quel che riguarda, in particolare, il superamento del bicameralismo paritario [...]" precisa che "senza entrare nel merito di opzioni ancora aperte, è parte della [sua] responsabilità auspicare una conclusione costruttiva, e ampiamente condivisa come è possibile, evitando ulteriori spostamenti in avanti dei tempi di un confronto che non può scivolare, come troppe volte è già accaduto, nell'inconcludenza su materie di riforma più che mai mature e vitali per lo sviluppo del nostro sistema istituzionale".

**10 luglio** – La Camera respinge la proposta di legge di **soppressione della società Equitalia Spa** e trasferimento delle funzioni in materia di riscossione all'Agenzia delle entrate ([C. 2299-A](#)), calendarizzata su richiesta dell'opposizione.

**14 luglio** – Dopo la reiezione di una questione pregiudiziale, si avvia nell'aula di palazzo Madama l'esame del **disegno di legge di revisione costituzionale**.

**22 luglio** – La Camera, con votazione segreta, 395 sì e 138 no, concede l'autorizzazione all'esecuzione della misura cautelare della **custodia in carcere per il deputato Giancarlo Galan**.

**24 luglio** – I Presidenti dei gruppi Parlamentari del Senato del "Movimento 5 Stelle", di "Lega Nord e Autonomie", e del gruppo Misto componente "Sinistra Ecologia e Libertà" – che avevano organizzato una manifestazione di protesta davanti al Quirinale – vengono ricevuti, in assenza del Presidente della Repubblica, dal Segretario generale del Colle con riferimento ai **contenuti e allo svolgimento dell'iter del disegno di legge di riforma costituzionale** all'esame dell'Assemblea di Palazzo Madama (cfr. anche 30 luglio). La richiesta di colloquio fa seguito al **contingentamento dei tempi di esame del disegno di legge costituzionale** e alla fissazione del termine per la votazione finale all'8 agosto. Le opposizioni avevano offerto una **mediazione alla maggioranza**: riduzione degli emendamenti presentati in cambio della previsione del Senato elettivo.

**28 luglio** – Il Senato approva in via definitiva, previa posizione della questione di fiducia da parte del Governo, la conversione in legge del decreto-legge n. 83 del 2014, recante disposizioni urgenti per la **tutela del patrimonio culturale**, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, cd. *Mibact* (legge n. 106 del 2014).

Il Presidente del Consiglio scrive una **lettera ai senatori della maggioranza** impegnati nella votazione degli emendamenti ostruzionistici: "So che in queste ore vedere il Senato costretto a perdere tempo senza poter discutere in modo civile, ma attraverso emendamenti burla, è triste. È umiliante, immagino, trascorrere il vostro tempo, prezioso come il tempo di tutti i rappresentanti dello Stato, a discutere di argomenti assurdi, come cambiare il nome della Camera dei deputati in Gilda". Il Presidente del Consiglio, anche in considerazione di forti riserve su questioni qualificanti quali la riforma del Senato avverte i senatori: "Il **futuro del Governo** dipende da voi".

**29 luglio** – [Il Governo pone alla Camera la questione di fiducia sul disegno di legge del decreto-legge n. 90 del 2014 \(cd. decreto Madia\)](#), recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, nel testo approvato dalla Commissione. Il **5 agosto** la **questione di fiducia** sarà posta al **Senato** su un testo che tiene conto delle modifiche apportate presso quel ramo del Parlamento. La Camera dei deputati procederà all'approvazione definitiva il successivo **7 agosto** (legge n. 114 del 2014).

**30 luglio** – Viene insediata dal Governo la **commissione per l'elaborazione di proposte normative in tema di lotta, anche patrimoniale, alla criminalità** presieduta da Nicola Gratteri, Procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Reggio Calabria. Gratteri era stato indicato, in occasione della formazione del Governo, quale candidato del Presidente del Consiglio dei Ministri al ministero di via Arenula.

Il prof. **Giuseppe Tesauro** viene eletto **Presidente della Corte Costituzionale**, succedendo a Gaetano Silvestri, cessato dalla carica.

In un contesto di acceso ostruzionismo da parte delle opposizioni, la Giunta per il regolamento del Senato conferma che, in base a prassi e precedenti, ci si può avvalere della cosiddetta **"regola del canguro"** anche **per i disegni di legge costituzionali**.

**31 luglio** – Il Presidente del Consiglio illustra ai Ministri le **linee guida del provvedimento "sblocca Italia"** sul quale, secondo quanto si legge nel comunicato di Palazzo Chigi, "verrà aperta la fase di consultazione pubblica ai cittadini che si terrà durante il mese di agosto" (cfr. **29 agosto**).

Il Presidente del Consiglio dei ministri formalizza, con una lettera al Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, la **candidatura italiana del Ministro degli Affari Esteri**, Federica Mogherini, al ruolo di **Alto Rappresentante** e Vice Presidente della Commissione europea. La formalizzazione fa seguito ad un lungo dibattito tra i partner europei che avevano messo in discussione il profilo della candidata italiana (allo stesso Juncker erano state attribuite affermazioni quali "la candidata ha 10-11 paesi contro"). La candidatura sarà accettata il **10 settembre** (cfr. **9 ottobre**).

**1<sup>a</sup> agosto** – Il Senato approva l'art. 2 del disegno di legge di revisione costituzionale relativo alla composizione del **nuovo Senato**.

**4 agosto** – Il Governo pone alla Camera la questione di fiducia sul disegno di legge del decreto-legge n. 91 del 2014 (cd. decreto competitività), già approvato dal Senato, previa posizione della questione di fiducia il **25 luglio** anche presso quel ramo del Parlamento, e ulteriormente modificato dalla Camera.

**8 agosto** – Al termine di una lunga maratona ostruzionistica il Senato, con 183 voti favorevoli e 4 astenuti, approva in prima lettura il disegno di legge costituzionale di **revisione della Parte II della Costituzione**. Il testo segna il superamento del bicameralismo perfetto e paritario; il Senato – composto di soli cento membri – risulterà da un'elezione di secondo grado. Il procedimento legislativo è riscritto in modo profondo, conferendo poteri incisivi al Governo. L'attuale modello di enumerazione delle competenze legislative viene rovesciato. Cambia anche il collegio per l'elezione del Presidente della Repubblica, del quale faranno parte anche i deputati europei.

**29 agosto** – Il Consiglio dei Ministri approva il decreto-legge "**Sblocca Italia**" (n. 133 del 2014).

Si accende il dibattito politico su una sentenza del tribunale per i Minorenni di Roma che riconosce l'**adozione** di un minore da parte del **convivente dello stesso sesso** del genitore biologico.

**2 settembre** – Il **Presidente della Repubblica** invia ai Presidenti di Senato e Camera una **lettera**, con la quale, in vista della nuova riunione del Parlamento in seduta comune prevista per il **10 settembre** per procedere all'elezione di due giudici della Corte costituzionale e di otto componenti del Consiglio superiore della magistratura, sottolinea come si tratti di "**adempimenti non ulteriormente differibili**, poiché i due giudici della Corte sono cessati dall'incarico il 28 giugno scorso e il Consiglio superiore della magistratura ha concluso il suo mandato il 31 luglio". Il Presidente della Repubblica invita, dunque, i Presidenti delle Camere ad adoperarsi presso i Gruppi parlamentari di ciascuna Camera per conseguire le convergenze tra maggioranza e opposizioni necessarie per il raggiungimento delle maggioranze richieste dalla Costituzione.

**9 settembre** – Si costituisce la **Commissione bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti** con l'elezione del Presidente, il deputato Alessandro Bratti.

**10 settembre** – Dopo la sospensione estiva si riunisce nuovamente il Parlamento in seduta comune per l'elezione di 2 giudici della Corte costituzionale e di 8 componenti laici del CSM. Vengono eletti al CSM i **due componenti**: il deputato PD Giovanni Legnini e l'avvocato Giuseppe Fanfani. Gli altri componenti saranno eletti nelle sedute del **15 e del 23 settembre**.

Scrutini per l'elezione degli altri membri del CSM e per i giudici costituzionali si svolgeranno anche l'**11, il 15, il 16, il 17, il 18 e il 23 settembre ed ancora, per la sola Corte, il 30 settembre**, nonché il **2 e il 7 ottobre**.

**12 settembre** – **Antonio Catricalà**, dopo il risultato del 9<sup>a</sup> scrutinio, dichiara di rinunciare alla propria **candidatura a giudice costituzionale**: "ringrazio i Parlamentari che mi hanno votato ma chiedo loro di non sostenere ulteriormente la mia candidatura [...] non vorrei mettere a rischio la mia immagine professionale e spero che il Parlamento possa più facilmente superare le contrapposizioni che hanno finora ostacolato l'elezione dei due Giudici costituzionali". Successivamente, il candidato di FI sarà il sen. **Donato Bruno**, che uscirà di scena in relazione ad un presunto coinvolgimento in un'indagine della magistratura di Isernia per un incarico legato ad un procedimento fallimentare.

Successivamente, il **7 ottobre**, dopo il 17<sup>a</sup> scrutinio anche **Ignazio Francesco Caramazza**, già avvocato dello Stato, indicato da FI, rinuncerà alla candidatura: "Sento di dover rinunciare alla mia candidatura a giudice costituzionale per evitare ulteriori coinvolgimenti del mio nome in manovre che considero non in linea con il corretto funzionamento delle Istituzioni".

**14 settembre** – Il segretario dell'UDC, Lorenzo Cesa, lancia la formazione della "Costituente popolare", **partito dei moderati italiani**, e propone di costituire ai gruppi unitari in Parlamento con le forze al governo e in maggioranza che non fanno parte del Pd.

**15 settembre** – Il Parlamento in seduta comune elegge altri **tre componenti del CSM**. Si tratta della senatrice di FI Maria Elisabetta Alberti Casellati, del deputato SCpl Renato Balduzzi e dell'avv. Teresa Bene.

**16 settembre** – Il Presidente del Consiglio rende in entrambe le Camere un'informativa sulle **linee di attuazione del programma di Governo** (cd. il "discorso dei mille giorni").

**17 settembre** – Il Presidente della Repubblica lancia un **monito sulle mancate elezioni del Parlamento in seduta comune**: "il succedersi senza risultati conclusivi delle votazioni del Parlamento in seduta comune per la elezione dei componenti laici del CSM e dei giudici della Corte Costituzionale destinati a succedere ai due che hanno completato il mandato, solleva gravi interrogativi. Che si siano verificati nel passato analoghi infelici precedenti, nulla toglie a tale gravità".

Il premier riceve a Palazzo Chigi il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, accompagnato da Denis Verdini e Gianni Letta: gli organi di stampa parleranno di un **aggiornamento del patto del Nazzaireno**.

Al Senato il Governo pone la questione di fiducia sulla **reiezione di un emendamento in tema di responsabilità civile dei magistrati** (em. 24.0.100) al disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-*bis*.

**23 settembre** – Il Parlamento in seduta comune elegge gli **ultimi due componenti del CSM**. Si tratta del senatore di FI Pierantonio Zanettin e dell'avv. Paola Balducci.

**24 settembre** – Il Senato approva, in via definitiva, le **leggi di rendiconto 2013 e assestamento 2014**.

La Camera approva, in prima lettura, la proposta di legge per introdurre nel codice penale il **reato di depistaggio e inquinamento processuale** ([C. 559-A](#)).

**25 settembre** – Si tiene al Quirinale la seduta di **insediamento del nuovo CSM**.

**29 settembre** – Dopo un dibattito molto acceso proseguito per diverse settimane sul tema dell'**abolizione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori**, con 130 voti a favore, 11 astenuti, 20 contrari, la **direzione del Pd** approva l'ordine del giorno sulla riforma del lavoro nel senso indicato dal Governo (ampliamento degli ammortizzatori sociali; riduzione delle forme contrattuali, favorendo un sistema "a tutele crescenti"; **nuova disciplina per i licenziamenti economici che sostituisca il procedimento giudiziario con indennizzo e non col reintegro**. Il reintegro resta per il licenziamento discriminatorio e disciplinare). Le posizioni all'interno del partito tra i "renziani" e la "minoranza" – contraria alla riduzione dell'ambito di applicazione dell'art. 18 – sono state espone nel dibattito prima della votazione che ha sancito la divisione nel partito (cfr. **8 ottobre**).

**30 settembre** – Il Consiglio dei ministri delibera la **Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF)** da presentare al Parlamento per le deliberazioni conseguenti. Il quadro macroeconomico è rivisto in linea con le recenti tendenze negative dell'economia. La stima aggiornata del tasso di crescita del PIL del 2014 è pari al - 0,3 per cento rispetto al 2013, indicando che l'Italia è ancora in

recessione. In questo quadro il deficit si attesterà al 3 per cento del PIL per il terzo anno di fila.

Il CSM elegge **Giovanni Legnini** quale suo vicepresidente. In sede di verifica dei poteri il CSM ritiene che l'avv. **Teresa Bene** difetti dei requisiti necessari – 15 anni di esercizio della professione forense – **non convalidandone l'elezione**. Con riferimento a tale fatto il Presidente della Repubblica, presente alla seduta di insediamento del CSM, si dice “ molto rammaricato di quel che è accaduto” aggiungendo “mi permetto di dire che forse può esserci stata qualche fretteolosità e disattenzione nel pur laborioso lavoro del Parlamento”.

**1^ ottobre** – Il Governo pone alla Camera la **questione di fiducia** sul disegno di legge del decreto-legge n. 119 del 2014, cd. decreto **sicurezza degli stadi**.

**2 ottobre** – Nella **riunione dell'organismo direttivo di FI**, Silvio Berlusconi illustra la linea del partito rispetto all'Esecutivo: collaborazione sulle riforme e posizione di opposizione sugli altri argomenti. Posizioni critiche rispetto a questa posizione, sancita da un documento sottoposto al voto, sono state espresse dall'eurodeputato Raffaele Fitto e dal presidente della X Commissione della Camera, Daniele Capezzone.

Si costituisce, con l'elezione del deputato Giuseppe Fioroni, la **Commissione parlamentare** bicamerale d'inchiesta di inchiesta **sul rapimento e l'uccisione di Aldo Moro**.

**7 ottobre** – “La frammentazione e la conflittualità che segnano gli schieramenti parlamentari hanno ancora una volta impedito il raggiungimento delle convergenze necessarie per la elezione dei due giudici costituzionali cui le Camere avrebbero dovuto provvedere fin dal 12 giugno scorso”: con questa **nuova dichiarazione** il Presidente della Repubblica prende atto dell'ennesima fumata nera in esito al 17^ scrutinio del Parlamento in seduta comune nel quale non è risultato eletto il *ticket* Violante-Caramazza (cfr. anche **12 settembre**). “Rattrista e preoccupa - continua il Capo dello Stato - il constatare che il Parlamento si auto-priva così, in misura sostanziale, della facoltà attribuitagli dalla Costituzione di concorrere alla formazione della più alta istituzione di garanzia. Ed è per me motivo di amara riflessione il fatto che a poco sono valse le mie ripetute, obbiettive e disinteressate sollecitazioni perché da nessuna parte si venisse meno a questa prova essenziale di senso delle istituzioni”. Il Presidente della Repubblica aggiunge, inoltre, che nominerà con la massima tempestività i successori dei due membri della Corte, di nomina presidenziale, che stanno per concludere il mandato.

Fonti di stampa danno conto di una **argomentata richiesta** che l'avv. Teresa Bene avrebbe inviato ai **Presidenti delle Camere** chiedendo di sospendere la convocazione della seduta comune del Parlamento per eleggere un nuovo membro laico in sua sostituzione, preannunciando iniziative in sede giudiziaria avverso la decisione del CSM.

Il Presidente del Consiglio, con i Ministri della Pubblica Amministrazione, del Lavoro, dell'Economia, incontra a Palazzo Chigi i sindacati dei lavoratori e le organizzazioni datoriali. Si tratta del primo confronto con i sindacati presso la sala Verde “riaperta” dal Governo proprio per un confronto sui temi del lavoro e dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, oggetto del cd. *jobs act* all'esame del Senato. La stampa riporta alcune dichiarazioni del Presidente del Consiglio: “Perché vedo i sindacati alle 8? Almeno si fa alla svelta [...] Mi dà un po' noia questa immagine del tavolone della sala Verde: sono 30 anni che chiacchierano, chiacchierano e non concludono. Si può anche non essere d'accordo ma si deve concludere”.

Il Ministro degli Interni, Angelino Alfano, adotta una direttiva sulla **trascrizione** nei registri dello stato civile dei **matrimoni tra persone dello stesso sesso** celebrati all'estero. La nota evidenzia che la disciplina dell'eventuale equiparazione dei matrimoni omosessuali a quelli celebrati tra persone di sesso diverso e la conseguente trascrizione di tali unioni nei registri dello stato civile rientrano nella competenza esclusiva del legislatore nazionale.

Tale circolare assume il significato di un monito ai sindaci di numerose città che avevano annunciato la disponibilità a procedere alle trascrizioni.

**8 ottobre** – Il Presidente del Consiglio presiede a Milano la **Conferenza dell'Unione europea sull'occupazione**, cui partecipano i capi di Stato e di Governo di 15 Stati membri dell'Unione. Il Governo italiano annovera, tra i risultati raggiunti in tema, l'approvazione (in un ramo del Parlamento) della riforma del lavoro.

Con 165 voti favorevoli, 111 contrari e due astensioni il Senato approva l'emendamento governativo, interamente sostitutivo del **disegno di legge di delega sul lavoro** (cosiddetto **jobs act**), sul quale il Governo aveva posto la **questione di fiducia** (S. 1428). Il senatore Tocci, esponente della minoranza del PD, preannuncia le proprie dimissioni in **dissenso con la posizione del Governo** e con quella espressa dal suo partito. La seduta del Senato è stata caratterizzata da numerose intemperanze delle opposizioni e disordini culminati con l'occupazione dei banchi del Governo.

**9 ottobre** – La Camera approva, in prima lettura, il testo unificato dei progetti di legge delega al Governo per la **riforma del codice della strada**.

In ragione del protrarsi degli interventi sugli argomenti precedenti da parte dell'opposizione, si incardina a ridosso della mezzanotte, e – dunque – senza che vi sia la possibilità per il relatore di svolgere il suo intervento, la discussione sulle linee generali del testo unificato delle proposte di legge in materia di **conflitti di interessi** dei titolari delle cariche di Governo ([C. 275-A](#)).

Il Presidente della Repubblica riceve il Ministro degli Affari Esteri, Federica Mogherini, alla quale esprime le proprie felicitazioni per l'audizione presso il Parlamento europeo e la successiva **conferma alla carica di Alto Rappresentante** e Vice Presidente della Commissione Europea.

**10 ottobre** – Il **MoVimento 5 Stelle** apre una manifestazione di tre giorni al Circo massimo a Roma.